



## Settimana 23 /2024

04.06.2024

Kedves testvéreim és nővéreim a hitben! Nagyon boldog vagyok, hogy veled lehetek. (Miei cari fratelli e care sorelle! Mi rallegro molto di poter essere con voi.) Ho avuto ancora la possibilità di visitare i fratelli e le sorelle in Ungheria.



Cominciamo dall'inizio e viaggiamo con i pensieri attraverso la settimana scorsa.

Lunedì mi sono alzato abbastanza presto. Vienna era il punto di ritrovo tra l'ovest e l'est. Mentre l'apostolo Cone è venuto dalla Romania, i nostri specialisti edili austriaci hanno avuto un breve viaggio. L'aiutante d'apostolo di distretto Deubel, l'apostolo Keller ed io siamo venuti dall'ovest. Il motivo del ritrovo era la riunione annuale per la determinazione del bilancio 2025 per le attività di costruzione in Moldavia e Romania. Promemoria: nei due Paesi ci sono 110 comunità, distribuite in comunità casalinghe fino alle chiese.

Mercoledì sera ho potuto vivere una gioia particolare. Ci siamo riuniti con le comunità di Dietikon e Zurigo-Albisrieden per il servizio divino. Anche l'apostolo Keller mi ha accompagnato (fuori programma). Con grande gioia dei presenti sono stati ordinati due diaconesse ed un diacono, una delle diaconesse per la comunità di Zurigo-Albisrieden. Sono momenti commoventi quando Dio chiama a servire e dà le risorse necessarie. Questi doni di Dio potranno esercitare la loro attività con grande fiducia in Dio, consapevoli del compito e con umiltà di cuore.

Dopo un breve volo venerdì sera, l'aiutante d'apostolo di distretto ed io atterriamo a Budapest: «Üdvözljük Budapest» (Benvenuti a Budapest). L'anziano di distretto Michael Wall ci accoglie all'aeroporto. Vicino alla capitale dell'Ungheria pernottiamo nella città di Szentendre, caratterizzata da un'immagine assai barocca. Non dormiamo tanto, verso mezzanotte si scatena un forte temporale, la pioggia cade con fragore sulla finestra a metà aperta. La preoccupazione di avere acqua nella camera mi fa saltare fuori dal letto e chiamare aiuto.

Sabato mattina non c'è tempo per dormire di più, già la mattina presto siamo in viaggio verso Debrecen, nella parte orientale vicino alla frontiera con la Romania. Il servizio divino per la fratellanza delle diverse comunità dell'Ungheria orientale è previsto alle ore 11.00, cosicché tutti possono arrivare. Insieme, viviamo un pezzo di cielo attraverso l'operare dello Spirito Santo, la comunione e il canto in comune.

L'organo viene suonato da più organisti, così tutti possono mostrare le loro doti. L'inno iniziale dà una particolare gioia, accompagnato dall'organo e da un violoncello.

Affinché i fratelli e le sorelle che non hanno potuto venire ad assistere al servizio divino, questo è trasmesso per immagine e suono. Il fratello che normalmente dispone dell'installazione si trova a Malta e ha accompagnato il montaggio e l'utilizzo da lontano.

Durante il pranzo in comune c'è tempo per scambi di gioie e preoccupazioni. Uno sguardo all'orologio e già bisogna partire. Come il saluto di benvenuto, il commiato è caloroso e commovente.

